Di sicuro soltanto che all'Olimpico la Nazionale ha gravemente compromesso il cammino in Coppa Europa

Per l'Italia 0-0: c'è un futuro?

Gli azzurri bloccati da una Polonia in sordina

L'improvviso «forfait» di Capello (sostituito volenterosamente da Giorgio Morini) ha ingigantito le carenze del centro campo, anche per la giornata-no di Cordova e Antognoni Inutile il dispendio di energie di Chinaglia - Di Graziani e Pulici gli spunti più pericolosi

ITALIA Zoff, Gentile, Rocca, Cordova, Bellugi, Facchetti; Graziani, Antognoni, Chinaglia, G Morini, Pulici (a disposizione 12 Albertosi, 13 Scirea, 14 F Morini, 16. Savoldi).

POLONIA Tomaszewski, Gorgon, Wawrowski, Zmuda, Maszczyc, Lato, Kasperczak (nella ripresa Cmikievicz), Deyna, Szarmach, Gadocha (a disposizione, secondo portiere Karwecki, 12 Wyrobek, 14. Kmiecik, 15. Bula).

ARBITRO: Robert Helies (Francia).

NOTE Tempo buono, terreno in ottime condizioni. Spettatori 80.000.

Tutto sommato non è neanche finita male La nuova nazionale di Bernardini, opposta alla Polonia, che già ci aveva «messo fuori» a Stoccarda, non è andata più in là dello 0-0, che compromette ormai in modo grave la nostra qualificazione alla fase finale del campionato europeo, ma si è comportata in modo abbastanza dignitoso, ha giocato anche a tratti un calcio discreto, ha forse posto le premesse per ulteriori miglioramenti con qualche giudizioso ritocco

Un gioco fluido a sprazzi e singhiozzi

L'improvviso e malaugurato «forfait» di Capello, fra l'altro, pur volonterosamente sostituito da Morini, ha tolto alla squadra l'uomo forse di maggior peso tecnico e sicuramente di più spiccato senso geometrico Il gioco quindi, con questo grave e imprevedibile handicap, è inevitabilmente fluito a strappi, a singhiozzi, affidato per la gran parte all'improvvisazione e all'avventura, o alla fiera determinazione di Chinaglia in compiti per lui, almeno in Nazionale, inediti Se si aggiungerà che anche Cordova è mancato in gran parte all'attesa, si capirà come e quanto abbiano dovuto spremersi tutti per cavarsela segnatamente Chinaglia, ripetiamo, Graziani, e alla distanza Pulici, per cavarsela all'onor del mondo

Certo il fatto che la Polonia sia stata ben diversa da quella che ci elimino ai «mondiali», li ha agevolati non poco, ma proprio questa Polonia, che a tratti lasciava l'impressione di attendere impacciata e vuota la fine, sapeva pur sempre sfoderare di tanto in tanto le sue vellutate zampate, orchestrate come sempre da Deyna, anche se chiaramente non ancora al meglio, e piazzate al solito da Lato e Gadocha, del resto molto ben contenuti da Rocca e Gentile

Stadio stracolmo entusiasmo schietto

Quanto alla partita, per tornare a quella, è stata giocata in una grande cornice: giornata stupenda, stadio stracolmo, entusiasmo schietto È stata preceduta però dalla non certo lieta notizia che Capello colpito nella notte da cestite e uretrite, avrebbe ceduto il suo posto a Morini Nessun'altra sorpresa per il resto quella annunciata la formazione polacca, quelle previste le marcature Con Rocca e Gentile, cioè rispettivamente su Lato e Gadocha, Bellugi su Szarmach e le coppie Morini-Deyna, Cordova Maszczyk e Antognoni Kasperczak a centrocampo Da parte polacca Szimanowski e Wawrowski seguono Pulici e Graziani, Szmuda monta la guardia a Chinaglia L'avvio e azzurro con un bello spunto di Antognoni pescato però in fuorigioco

I polacchi non tardano a rispondere e, al 3', arrivano addirittura a rete Lato però si era vistosamente aiutato spintonando Rocca e non se ne fa ovviamente niente Il match non offre al momento impennate, ma sembra che i polacchi più cauti e più raziocinanti possano prenderlo in mano Gli azzurri reagiscono con veemenza, spesso con rabbia, ma non ne cavano gran che Al 9' un lancio di Cordova «coglie» Graziani e Tomaszewski è obbligato ad una avventurosa uscita sui piedi dell'azzurro A centrocampo le cose più belle le fanno regolarmente i polacchi con Maszczyk e Kasperczak al lavoro grosso e Deyna alla rifinitura, ma gli azzurri, che si avvalgono soprattutto in fase di rilancio della generosità di Chinaglia, sembrano a tratti più incisivi Gli ospiti preoccupati forse delle conseguenze di questo primo caldo romano cercano di tener basso il ritmo, e bisogna dire che ci riescono La partita a un certo punto languirebbe senza le disordinate ma a volte veementi sgroppate di Graziani, Pulici e C Il nostro centrocampo affidato per la regia all'arretratissimo Cordova, non è in grado di suggerire e imporre geometrie, e gli attaccanti debbono quindi fare di necessità virtù

Al 27' però su un cross dalla destra di Pulici «bucato» da Tomaszewski sprecano con Antognoni (tiraccio sporco sul fondo) una possibilissima palla gol E un momento adesso di chiara prevalenza azzurra e i polacchi sembrano tradirne il disagio: le loro condizioni atletiche non sono effettivamente al meglio, neanche lontana parente, questa squadra di quella che entusiasmò ai «mondiali» E però troppi sono gli errori in campo italiano per arrivare ad approfittarne

Al 40' si scatena Chinaglia in fremente progressione, ma al momento di entrare in area lo contrasta con successo Szmuda Due minuti dopo su centro di Graziani i difensori biancorossi si fermano ad invocare il fuori gioco di Pulici, ma come l'arbitro non se ne dà per inteso, questi ha sui piedi la palla del gol fatto la spara invece ignobilmente alta E va a piangerci sopra negli spogliatoi

Si riprende e la partita ricalca per un po' lo stesso cliché I polacchi che hanno rimpiazzato Kasperczak con Cmikievicz preoccupati forse della giornata poco felice di Tomaszewski, sembrano anche accentuare la loro cautela e a questo punto gli azzurri dovrebbero quanto meno azzardare con maggior fiducia in attacco: dovrebbero, per esempio scollare Rocca da Lato e permettergli il gioco che più gli è congeniale La mancanza di Capello a centrocampo però, si sente ed il loro gioco continua ad essere disordinato caotico affidato tutto all'improvvisazione al caso o, al più, alla volontà perfino commovente di Chinaglia

Occasioni azzurre fallite di poco

Al 5' comunque un cross di Pulici che sorvola tutta la difesa trova pronto Graziani ad un gran tiro al volo che si alza di un niente sopra la traversa

Applausi Adesso la partita ribalta l'impressione dei primi venti minuti di gioco, procede sostanzialmente in mani italiane Al 13 un «servizio» di Antognoni è controllato di petto da Graziani, anticipato però da Tomaszewski al momento del tiro Come gli azzurri un poco si scoprono, rischiano subito dopo, il colpo del KO stupendo dribbling di Deyna e palla al centro per Lato che l'anticipa di un attimo a porta sguarnita Col passar dei minuti un poco si scalda e per un brutto fallo su Bellugi, Szarmach si becca una ammonizione Al 29 Gadocha «ruba» una palla a Gentile, scende veloce e poi centra, Zoff è preso fuori tempo ma Rocca salva in spaccata Le fatiche ora si assommano ma gli azzurri ricorrono agli spiccioli e insistono con lena

A Pulici, per esempio, riesce al 32' un gran sinistro angolato sul quale Tomaszewski si salva brillantemente in corner E' la fine" No perché al 39 Morini «pesca» Pulici con un lancio calibrato e questi si esalta nel suo tipico scatto fucilata secca in diagonale fuori di poco

Adesso è proprio la fine e gli azzurri si congedano non li accompagnano grandi applausi ma, in fondo, il dover loro l'han fatto

Bruno Panzera

La Salernitana partita per Reggio Calabria

SALERNO, 19.

I calciatori della Salernitana sono partiti stasera in auto per Reggio Calabria, dove domani incontreranno la Reggina, dopo che il Sindaco si era impegnato a versare un contributo alla società onde pagare gli stipendi di marzo. In mattinata si erano rifiutati di partire ed al loro posto era partita la squadra giovanile.

● Azione di ANTOGNONI che supera un difensore avversario

I protagonisti

Chinaglia e Deyna altruismo e classe

Gli italiani

ZOFF (voto 6-) Non è stato molto impegnato ma sul cross di Deyna si è fatto trovare fuori posizione e buon per lui che Lato non abbia saputo approfittarne

GENTILE (6-) Ha marcato stretto Gadocha cercando anche qualche affondo Ha sofferto nel primo tempo un po' il pallone ad Antognoni che gli ha giocato sul filo Al 33 ha anticipato la sua preda del momento ma ha spedito fuori

ROCCA (7) Il gigante rosso per tutto il primo tempo si è sacrificato su Lato mettendogli la museruola e quando l'ha presa è sceso talvolta sulla fascia sinistra regalando una palla gol a Graziani che l'ha sciupata banalmente Ha commesso il grosso errore di salvare il risultato quando Zoff è rimasto fermo fuori dalla linea di tiro di Gadocha

CORDOVA (6) Ha deluso le attese I suoi spunti buoni hanno funzionato poco Mal appoggiato sbagliava troppo lo stop e insistente il suo portare a spasso Non c'è dubbio che l'assenza di Capello ha tolto molte certezze al suo gioco sembrando quindi gli stessi chiari di luna

BELLUGI (6) Confronto alla pari con Szarmach che gli non gli concesse molto spazio Una prestazione senza infamia né lode molti demeriti

FACCHETTI (6) Qualche sbandata in zona difensiva ma il mestiere lo ha sempre sorretto Una prestazione tutto sommato dignitosa

GRAZIANI (7) Il granatiere anche se servito solo a tratti ha avuto occasione di segnare (la meno quella offertagli da Rocca a Gadocha) È stato sempre generoso nei contrasti Al 7' e al 14 della ripresa si può dire sia stato sfortunato Il suo tiro al volo gli è stato parato di stinto da Tomaszewski e sul secondo il corpo del portiere ha detto «no»

MORINI G (6) Ha dovuto sostituire Capello proprio poche ore prima dell'incontro quindi è stato chiaramente condizionato Ha avuto Deyna in consegna e ha in parte sofferto Come costruttore di gioco non si è molto distinto e poggiando sovente il compagno di colore Cordova Ha dato però due belle palle a Graziani e Pulici che non hanno saputo sfruttarle

CHINAGLIA (7) La generosità del biancazzurro si è esaltata in questa partita che era anche una sua rivincita personale Ha corso su tutte le palle e si è fatto fronte al campo Ha appoggiato bene a Graziani e Pulici Ma è chiaro che il suo ruolo era di sacrificio Zmuda non lo ha quasi mai impensierito

ANTOGNONI (6) Note non esaltanti dal «volo» Elegante nel tocco «bello» negli scarichi ma non di molto costrutto per le punte «Piedi buoni» che hanno sostanzialmente avuto il nome Forse ha sofferto la mancanza di Capello Ma non è una valida attenuante visto che si è detto stato alla fine che non gli ha permesso di essere meno secondo le sue reali possibilità

PULICI (6) Che dire? Il tempo spezzato di Wawrowski lo ha frastornato un po' di bisogna [illegible] Si è visto [illegible] Ha fatto [illegible] a sfondare dopo [illegible] ha avuto la grossa occasione del gol [illegible] con Tomaszewski pratic[illegible] battuto [illegible] ha mancato [illegible] facendo [illegible]

I polacchi

TOMASZEWSKI [illegible] — [illegible]

SZIMANOWSKI [illegible] Un [illegible] Graziani che [illegible]

GORGON [illegible] — Se [illegible] Con [illegible] non è stato [illegible]

WAWROSKI [illegible] — Prende [illegible] Pulici ha [illegible] non ne ha saputo approfittare [illegible] qualche occasione [illegible]

SZMUDA [illegible] Ha [illegible] Chinaglia che [illegible] è sempre [illegible] senza [illegible] ha retto bene [illegible]

MASZCZYK [illegible] — Pulito [illegible] buon [illegible]

LATO [illegible] — [illegible] concessogli da Rocca [illegible] quando [illegible] Deyna [illegible] Zoff [illegible] Per lui esto [illegible] sortita nel tempo [illegible]

KASPERCZAK [illegible] — Ha giocato un solo tempo Ne confermato con Antognoni non ha segnato [illegible]

CMIKIEVICZ [illegible] — Ha preso il posto di Kasperczak nella ripresa [illegible] Antognoni [illegible] giudizio [illegible] che per il compagno

DEYNA (7) — Grande costruttore di gioco ha messo in [illegible] difficoltà Morini Ha fornito una palla d'oro a Lato non sfruttata però [illegible] compagno

SZARMACH (6) — Un tempo [illegible] possibilità e comunque stato [illegible] quando gli azzurri attaccavano Bellugi ha dovuto usare [illegible]

GADOCHA (6) — Non [illegible] campione [illegible] azzurri del calcatore Gorski Passato [illegible] nel Nantes [illegible] e poi [illegible] Morini [illegible] ha avuto una buona [illegible] fatto figura poco

SIGNOR HALIES (7) Una buona prova di arbitro [illegible] forse da qualche [illegible] troppo I giocatori comunque [illegible] sostanzialmente corretto [illegible] non poco a fare

Giuliano Antognoli

Quinto girone

I RISULTATI

OLANDA - ITALIA	3 1
OLANDA - *FINLANDIA	3-1
POLONIA - *FINLANDIA	2 1
POLONIA - FINLANDIA	3-0
ITALIA - POLONIA	0-0

LA CLASSIFICA

	PUNTI	G	V	N	P	F	S
POLONIA	5	3	2	1	0	5	1
OLANDA	4	2	2	0	0	6	2
ITALIA	1	2	0	1	1	1	3
FINLANDIA	0	3	0	0	3	2	8

PARTITE DA GIOCARE

5 giugno 1975: Finlandia - Italia
20 agosto 1975: Olanda - Finlandia
10 settembre 1975: Polonia - Olanda
27 settembre 1975: Italia - Finlandia
15 ottobre 1975 Olanda - Polonia
22 ottobre 1975 Polonia - Italia
22 novembre 1975: Italia - Olanda

BASKET
INNOCENTI
PRESENTA
la 2ª giornata del girone di ritorno
(QUESTA SERA ORE 21)
Milano: Mobilquattro - Forst
Forlì: Jolly - Ignis
Torino: Saclà - Innocenti
Bologna: Sinudyne - Sapori
Classifica
Forst p. 14; Ignis 12; Innocenti, Sinudyne e Sapori 8; Mobilquattro 6; Jolly e Saclà 4.
INNOCENTI Mini Austin Morris Triumph Rover Jaguar

totocalcio

Avellino-Perugia	x 2
Brescia-Alessandria	x
Catanzaro-Pescara	1
Como-Atalanta	1
Genoa Foggia	1 x
Novara-Brindisi	2 x 1
Parma-Verona	1 x 2
Sambenedettese Arezzo	x
Spal Palermo	1 x
Taranto Reggiana	x
Udinese Serogno	1
Modena Sangiovese	1 x
Acireale-Bari	2

totip

PRIMA CORSA	1 2
	2 1
SECONDA CORSA	1 1
	x 2
TERZA CORSA	x x 2
	1 2 x
QUARTA CORSA	1
	2
QUINTA CORSA	2
	1
SESTA CORSA	2 1
	2 x

Parlando negli spogliatoi del suo contratto che scade a fine giugno

Bernardini: «Me ne andrò solo se mi cacceranno»

Ma Franchi è meno pessimista: « Un progresso rispetto a Genova »

«Non so se a fine giugno sarò riconfermato nell'incarico di CT azzurro, comunque vada, però, nella prossima partita, ad Helsinki, darò fiducia a questa squadra che ha giocato come io volevo» Questo il primo commento di Fulvio Bernardini, che a differenza di altre volte ci è apparso molto stanco e soprattutto amareggiato per la mancata vittoria che avrebbe non solo rilanciato il calcio azzurro ma anche aperto uno spiraglio per il futuro degli azzurri in Coppa Europa

«Sono infatti un po' amareggiato — ha continuato con voce afona — *perché di occasioni per andare in gol ne abbiamo create almeno cinque mentre i nostri avversari, che devono essere considerati più forti di noi, ne hanno avute soltanto due Ed è appunto per queste ragioni che solo dopo le partite con la Finlandia e l'URSS inizierò l'operazione ringiovanimento Qualcuno mi potrà obiettare che per come si è messa la classifica già dalla prossima gara dovrei iniziare lo sfoltimento di alcuni anziani ma io non sono di questo avviso A questo gruppo di giocatori debbo della riconoscenza»*

Perché Capello non ha giocato? gli è stato chiesto *«Il giocatore è stato colto da una cistite con leggera emorragia e dopo un consulto con il medico e dopo averne discusso con lo stesso Capello, che mi ha dichiarato di non voler correre rischi ho deciso di far giocare Morini Ma a prescindere dalla mancanza dell'apporto di Capello, un giocatore di maggiore esperienza, resta il fatto che la tanto temuta Polonia, la squadra che ha collezionato una lunga serie di risultati utili, oggi è stata ridimensionata»*

Lei ha detto che la sua squadra ha giocato bene Ma questa prova positiva non è dovuta anche al fatto che la Polonia non ha mai dato la impressione di forzare i tempi cioè che è scesa in campo con un fermo proposito di strappare un pareggio?

«Io non sono di questo avviso Intanto sarà bene precisare che Lato e Gadocha non hanno mai potuto far valere le loro doti poiché Rocca e Gentile sono stati abilissimi e molto bravi E ad una squadra come quella polacca se gli blocchi gli uomini più pericolosi il discorso cambia A questo va aggiunto che Deyna non è mai apparso quel gran giocatore che è e che Gorgon non è mai stato pericoloso Io dico che i polacchi sono stati condizionati dal nostro gioco e che avevano molta paura di perdere Nelle trasferte di giugno (Helsinki e Mosca) a 16 presenti ne aggiungeremo altri 5 6»

Non potrebbe già attingere dalla Under 23 per le prossime partite?

«No La Under 23 non va toccata poiché è impegnata nella Coppa Europa Solo dopo questo torneo se sarò ancora il responsabile farò le dovute sostituzioni Comunque — ha precisato — *io non darò le dimissioni prima del 30 giugno»*

Bernardini come abbiamo sentito è contento della prova offerta dagli azzurri ma ha paura di essere esonerato Di ciò ne abbiamo parlato con il presidente della Federcalcio Artemio Franchi il quale ci ha così risposto

● BERNARDINI

«Intanto mancano diversi mesi al 30 giugno e tutto è prematuro, però in questo momento non vedo perché dovremmo cambiare Dopo la partita di Genova contro i bulgari dissi che avevamo toccato il fondo Oggi dico che la nostra squadra è stata all'altezza della situazione e che con un tantino di fortuna avremmo anche potuto vincere Non va dimenticato che noi eravamo già eliminati dalla Coppa Europa il giorno del sorteggio Olanda e Polonia sono due fra le tre migliori squadre del mondo, ed è tenendo presente il valore degli avversari che sono contento della prova offerta poiché, anche se la gara è finita a reti inviolate i nostri giocatori si sono impegnati al massimo»

Loris Ciullini

Al C.T. polacco va bene il pari

Gorski: «Dovevate forse osare di più»

Tra gli azzurri gli sono piaciuti Cordova e Facchetti, mentre lo ha deluso Pulici che temeva più di tutti - « Gli italiani meglio che a Monaco »

Aria di festa negli spogliatoi polacchi, dove tutti i giocatori sono concordi nel giudicare il pareggio un risultato che faciliterà la loro qualificazione in Coppa Europa Il CU Gorski è l'unico a ricordare che «la palla è rotonda ed è prematuro fare previsioni».

Un giudizio sulla partita? Korski spiega che il risultato è giusto e che la partita ha visto un prevalere delle rispettive difese nei confronti delle «punte» tanto che le azioni da gol si possono contare sulle dita di una mano.

— Come le è sembrata questa nuova Nazionale italiana?

« Migliore di quella che giocò a Monaco, tuttavia ha bisogno di affiatamento tra reparto e reparto. Credo che Bernardini sia sulla strada giusta, dovrà avere fiducia e con il tempo potrà raccogliere buoni frutti »

— Quali azzurri l'hanno impressionata favorevolmente?

« Il migliore a mio giudizio è stato Cordova che ha saputo tenere un'ottima posizione e la regia di tutta la squadra. Inoltre vorrei citare Facchetti mentre Pulici che temevo alla vigilia mi ha in parte deluso. »

— Un giudizio sulla sua squadra?

« Abbiamo giocato al di sotto del nostro "standard" e quindi meno bene che a Stoccarda. I miei ragazzi temevano il caldo anche perché sono ancora a corto di preparazione e quindi non hanno mantenuto il loro ritmo abituale che è poi la nostra migliore arma offensiva. »

— Ci sono stati momenti in cui ha temuto di perdere?

« In due o tre occasioni, soprattutto sui tiri di Graziani ho avuto un po di paura Nel complesso però mi è sembrato che i nostri avversari ci temessero più del necessario e questa preoccupazione ha facilitato la nostra difesa In attacco, invece i nostri "goleador" Lato e Gadocha hanno trovato due ottimi terzini che gli hanno precluso la via della rete Nel complesso come ho detto mi ritengo soddisfatto del risultato »

f. s.

● GORSKI

In Serie B l'Atalanta va a far visita al Como (che parte con i favori del pronostico)

L'Avellino ospita il Perugia

sportiflash-sportiflash-sportiflash-sportiflash

Per irpini e bergamaschi e forse l'ultima occasione per agganciarsi alle cinque squadre di testa - Il Verona gioca a Parma - Il Palermo a Ferrara contro la Spal

● **QUESTA MATTINA**, al campo Tre Fontane con inizio alle ore 10,30, la Roma affronta per il retour-match di semifinale della Coppa Italia primavera la Juventus Con il brillante pareggio (1-1) ottenuto dai ragazzi di Bravi domenica scorsa a Torino, la Roma ha fatto un primo passo verso la finale (e onorare così quella Coppa conquistata meritatamente l'anno scorso), oggi dovrebbero fare quello decisivo, ma dovranno mettercela davvero tutta per battere i torinesi. Per l'importante gara l'allenatore dei giallorossi ha convocato: Ticconi, Bernacchia, Cini, Colcelli, Di Mario, Criscimanni, Alimenti, Premici, Salvatori, Luconi, Sella, D'Aversa, Conti, Di Bartolomei, Casaroli e Bacci.

● **MOTOCICLISMO** — Oggi, sul circuito Jaram a Madrid, si disputerà il G P di Spagna, valevole quale seconda prova del campionato mondiale. La prova più interessante sarà quella delle 350, che si imperniera nel duello Agostini-Cecotto Tra gli italiani in gara Walter Villa nella 250. La gara delle 500 non sarà disputata.

● **AUTOMOBILISMO** — Oggi a Monza si corre la 1000 chilometri, *quarta prova del campionato mondiale Marche* L'Alfa Romeo di Merzario e Laffitte parte favorita rispetto alla Alpine Renault e alle Porsche turbo

● **IERI A WIEZE** in Belgio Domenico Adinolfi ha vittoriosamente difeso il titolo europeo dei pesi mediomassimi piegando lo sfidante belga Freddy De Kerpel per getto della spugna all'undicesima ripresa

● **IERI SERA A BARCELLONA** lo spagnolo Perico Fernandez si è confermato campione mondiale dei pesi superleggeri, battendo lo sfidante brasiliano Joao Henrique, per k o alla nona ripresa

Mancano dieci giornate alla fine e le squadre che si contendono i tre posti che garantiscono la promozione nella massima divisione nazionale sono sempre cinque Perugia, Verona, Palermo Como, Catanzaro

Ce ne sono poi, altre due che farebbero ancora in tempo ad agganciarsi a questo cinque, vale a dire l'Avellino e l'Atalanta ma sulle probabilità di queste due squadre e sulle loro possibilità reali, abbiamo già discusso a lungo

Oggi intanto l'Avellino affronta il Perugia in una partita aperta a qualsiasi risultato dovesse anche solo pareggiarla, la questione potrebbe essere bella e conclusa perché, intanto le altre concorrenti avrebbero la possibilità di aumentare il vantaggio.

E veniamo all'Atalanta che oggi gioca a Como Anche per gli orobici se dovessero perdere le speranze si ridurrebbero a ben poco

Il Verona, intanto gioca a Parma ma senza grossi patemi un punto almeno dovrebbe ottenerlo E anche il Palermo che gioca a Ferrara con la Spal s'accontenterebbe di un pari

Il Catanzaro a questo punto, sembrerebbe la squadra maggiormente favorita dal turno, perché gioca in casa Ma gioca col Pescara che sembra avere superato il periodo di sbandata e quindi il Catanzaro si troverà di fronte un brutto cliente

Interessante ma ormai privo di significato è il confronto tra due delle grandi deluse del campionato Genoa e Foggia mentre l'Alessandria rischia di vedersi cacciare nei pastici dal Brescia così come il Brindisi potrebbe ricevere la definitiva condanna in casa del Novara

Il confronto maggiormente impegnativo comunque per la retrocessione si gioca a Taranto Gli uomini di Mazzetti difatti affrontano la Reggina una delle pericolanti appunto, che tenta di coinvolgere nella lotta altre squadre, quali l'Alessandria e il Taranto Il Taranto deve vincere se non vuole guai Il Brindisi gioca a Novara e l'Arezzo a S Benedetto Brutte trasferte

Gli arbitri

Avellino Perugia Gonella; Brescia Alessandria Bergamo; Catanzaro Pescara Lops Como Atalanta Prati, Genoa-Foggia Governa, Novara Brindisi Benedetti, Parma H Verona Lazzaroni Sambenedettese Arezzo Picasso, Spal Palermo Levrero, Taranto Reggiana V Lattanza

La Cina parteciperà ai Giochi se non ci sarà Formosa

TOKYO 19

Le autorità sportive della Repubblica popolare cinese hanno ribadito oggi che non consentiranno ai loro atleti di partecipare, se ammessi, alle Olimpiadi, assieme a quelli di Taiwan (Formosa)

Una dichiarazione in tal senso è stata fatta dai dirigenti della Federazione sportiva cinese che hanno ancora una volta ripetuto che l'espulsione di Taiwan costituisce tutt'ora la condizione pregiudiziale per la partecipazione della Repubblica popolare cinese ai Giochi olimpici

Merckx favorito nella Liegi-Bastogne-Liegi

LIEGI 19

[illegible] Merckx [illegible] belga